

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2599/2017 PROT. 187034 del 20/11/2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20/11/2017, per la chiamata della Prof.ssa Paola Goffrini, candidata proposta dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 05/I1 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2666/2017 PROT. 190888 del 29/11/2017 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 30/11/2017, composta dai seguenti professori:

Prof. Marco Bazzicalupo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Firenze - settore concorsuale 05/I1 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18

Prof. Giovanni Perini - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna - settore concorsuale 05/I1 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18

Prof.ssa Claudia Donnini - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore concorsuale 05/I1 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18

si è riunita per via telematica, salvo rikusazioni, il giorno 4 dicembre, alle ore 16,30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Marco Bazzicalupo e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Claudia Donnini, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente, la maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo; per l'individuazione del Segretario, per ragioni di praticità logistica nei rapporti con la sede e la Responsabile del procedimento, il membro interno della Commissione, derogando dalla prassi consolidata che riserva tale ruolo al membro con minore anzianità.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge*

240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
- 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato: Paola Goffrini

Profilo curricolare:

Paola Goffrini ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche nel 1982 presso la Università degli Studi di Parma discutendo una tesi sperimentale svolta in collaborazione con l' Institut Curie di Orsay (Francia). La sua attività professionale si è principalmente svolta alla Università di Parma: dal 1984 al 2000 come Funzionario Tecnico di VIII livello, dal 1997 al 2000 come Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per gli insegnamenti di Genetica dei Microrganismi e Genetica Applicata per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche, dal 2000 ad oggi come Ricercatore Universitario a tempo indeterminato per il settore scientifico disciplinare BIO/18 Genetica. Attualmente è in servizio presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale. Ha svolto anche parte del suo percorso professionale all'estero, nel periodo 1987-1988, come titolare di una borsa di studio EMBO presso l' Institut Curie, Section de Biologie (Orsay - Francia), diretto dal prof. Hiroshi Fukuhara. Ha ottenuto la abilitazione al ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I1 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18 nella tornata ASN Bando 2016 (D.D n.1532/2016).

Per quanto riguarda la attività di ricerca, la Dott.ssa Paola Goffrini ha una lunga e consolidata esperienza nel campo della fisiologia, della genetica e della biologia molecolare del lievito. In particolare, ha svolto ricerche relative alle interazioni tra metabolismo fermentativo e ossidativo in specie di lievito che differiscono per quanto riguarda la dispensabilità /indispensabilità della funzione mitocondriale. Sulla base delle conoscenze acquisite sulla genetica dei sistemi nucleo-mitocondriali in lievito ha poi intrapreso una ricerca mirata alla definizione del lievito come sistema modello per lo studio di patologie umane mitocondriali. La attività di ricerca e le collaborazioni scientifiche con ricercatori di prestigiose Istituzioni italiane e estere e' documentata da 52 pubblicazioni in extenso su riviste internazionali con peer review. Le 15 pubblicazioni presentate per la valutazione sono rappresentative delle diverse linee di ricerca affrontate, che hanno riguardato: Interazione tra sistema respiratorio e sistema fermentativo; Analisi genetico-fisiologica della repressione da glucosio in *K. lactis* e studio del sistema di trasduzione del segnale; "Effetto Kluyver" e ricerche relative al trasporto delle fonti

di carbonio; Strategie per il miglioramento produttivo di proteine ricombinanti in *Kluyveromyces lactis* e Il lievito come sistema modello per lo studio di patologie umane. La attività di ricerca e' stata supportata da 13 progetti di ricerca nazionali ed internazionali a cui la Dott.ssa Goffrini ha partecipato o di cui è stata responsabile di unità. La candidata ha, inoltre, instaurato collaborazioni con il mondo industriale che hanno dato origine a 5 contratti e progetti di cui ha avuto la responsabilità scientifica.

La attività didattica della Dott.ssa Goffrini è ampia e articolata. Nel periodo 1984-2000 ha tenuto seminari ed esercitazioni per vari corsi istituzionali: "Genetica" (1984-1985), "Genetica dei Microorganismi (1986-1990), Genetica Applicata (1984-1991) per il di Corso di Laurea in Scienze Biologiche; Genetica dei Microorganismi (1989-1995) per la Scuola di Specializzazione in Microbiologia , Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipando alle relative sessioni di esame in qualità di Cultore della materia. Ha assistito i laureati in Scienze Biologiche durante il tirocinio pratico annuale post – laurea per gli esami di Stato abilitanti all 'esercizio della professione di biologo (1985-1995). Ha collaborato allo svolgimento del "Laboratorio di Genetica" nell'ambito del corso "Laboratorio di Biologia Sperimentale II", corso di Laurea in Scienze Biologiche (1991-2000). Ha tenuto lezioni su argomenti di Genetica nell'ambito del corso "Elementi di Biologia" per la "Scuola Diretta a Fini Speciali in Fisica Sanitaria", Facoltà di Medicina e Chirurgia (1994-1995, 1995-1996). Nell'anno accademico 1992-1993 ha svolto l'insegnamento di "Biologia Molecolare II" presso la Scuola di Specialità in "Genetica Applicata" Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Università di Bologna. Ha tenuto seminari per il corso di Dottorato in "Scienze Genetiche" presso l'Università di Ferrara (1989-1990). Negli anni accademici 1997/98 e 1998/99 ha tenuto il corso di Genetica dei Microorganismi del Corso di Laurea in Scienze Biologiche.

Nel periodo 2000-2017 ha tenuto l'insegnamento di Genetica Applicata prima per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche e poi per il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie (2000-2010) e dal 2001 al 2010 l'insegnamento di Biotecnologie Microbiche del Corso di Laurea triennale in Biotecnologie. Dal 2011 od oggi ha l'affidamento dell'insegnamento di Metodologie Genetiche per le Biotecnologie del Corso di Laurea triennale in Biotecnologie.

Dal 2000 ad oggi è un componente del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Parma.

Dal 1986 ad oggi ha diretto il lavoro sperimentale e collaborato allo svolgimento di circa 80 tesi di laurea ed elaborati di tirocinio in Scienze Biologiche, Biologia, Biologia Molecolare, Biotecnologie, Biotecnologie Industriali, di 3 tesi di Dottorato in "Scienze Genetiche" e 4 in "Biotecnologie e Bioscienze".

Numerose sono inoltre le attività organizzative svolte dalla Dott.ssa Goffrini presso la Università di Parma: dal 2006 al 2012 come componente, di designazione pubblica, del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Parma; dal 2010 ad oggi come componente della Commissione Didattica del corso di laurea in Biotecnologie; dal 2012 ad oggi come referente del Dipartimento per studenti con disabilità e fasce deboli; dal 2014 al 2016 come referente del Dipartimento di Bioscienze per l'orientamento in uscita/placement; dal 2013 al 2016 come vice-presidente del Comitato Unico di Garanzia dell' Università di Parma; dal 2014 ad oggi componente della Commissione Paritetica docenti studenti; dal 2017 ad oggi componente del Senato Accademico in rappresentanza della fascia dei Ricercatori Universitari a tempo indeterminato e dei Ricercatori a tempo determinato

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Marco Bazzicalupo

La dott.ssa Goffrini ha svolto durante la sua carriera un intenso lavoro di ricerca principalmente basato sul lievito come organismo modello. Gli aspetti trattati, come si evince dall'analisi delle pubblicazioni presentate, hanno spaziato dal metabolismo energetico del lievito alle sue funzioni mitocondriali fino ai più recenti lavori in cui il lievito è usato come sistema modello per lo studio dei meccanismi genetici e molecolari di patologie mitocondriali umane. Dall'analisi dei lavori emerge una notevole coerenza nell'approccio genetico alla diversità dei temi trattati che ha contribuito a conferire ai lavori una alta rilevanza scientifica. I lavori presentati sono infatti collocati su riviste di buon impatto con punte di eccellenza e in molti dei lavori presentati la candidata mostra di avere un ruolo primario. Il complesso di tutta la produzione scientifica, consistente in 52 pubblicazioni, è anch'esso caratterizzato dalla coerenza con l'approccio genetico, dalla buona continuità, dalla qualità dei risultati ottenuti e delle riviste su cui sono apparsi, raggiungendo per la candidata indicatori bibliometrici di alto livello. Dal curriculum della candidata si evince che una buona parte dell'attività di ricerca è stata svolta sulla base di progetti nazionali e internazionali finanziati su base competitiva, in alcuni dei quali risulta responsabile

Per quanto riguarda l'attività didattica, anche questa concentrata sulle discipline genetiche, essa risulta molto intensa specialmente negli ultimi 17 anni anche con due insegnamenti nello stesso anno accademico. Sempre in relazione alla attività didattica è da menzionare favorevolmente l'impegno della candidata in comitati e commissioni legate all'insegnamento.

Nel complesso, dall'esame dell'attività didattica e di ricerca presentata, il giudizio sulla dott.ssa Paola Goffrini è estremamente favorevole meritando una valutazione più che positiva in relazione alla candidatura a professore associato di genetica.

2. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Perini

La candidata Dott.ssa Paola Goffrini è attualmente ricercatore a tempo indeterminato nel ssd Bio/18 Genetica. La sua attività di ricerca è prevalentemente nell'ambito della genetica dei microrganismi con un particolare interesse per la genetica e biologia molecolare dei lieviti. Le tematiche affrontate riguardano principalmente la funzione mitocondriale in lievito la cui analisi è stata anche impiegata come modello sperimentale per comprendere il ruolo dell'attività mitocondriale in alcune patologie umane. La produzione scientifica della candidata consta di complessive 52 pubblicazioni con IF, distribuite su un arco di tempo che va dal 1983 ad oggi a dimostrazione di una produzione costante nel tempo. Le pubblicazioni sono tutte di buon livello con alcune punte eccellenti. La candidata presenta poi 15 pubblicazioni per la presente valutazione; Le pubblicazioni sono di ottimo livello e molte pubblicate su riviste internazionali di eccellente qualità. In 9 di queste la candidata è presente come primo o ultimo autore a dimostrazione di una sua consolidata maturità scientifica e una sua eccellente capacità di condurre la ricerca in modo autonomo ed originale. In relazione a quest'ultimo, punto va anche menzionata l'ampia rete di collaborazioni nazionali ed internazionali che la candidata ha saputo costruire e la capacità di attrarre finanziamenti su base costante. Oltre ad essere un'ottima ricercatrice, la candidata documenta anche una solida e lunga attività didattica pertinente al ssd BIO/18 in corsi di laurea e di dottorato. Nel complesso la candidata possiede tutti i requisiti e la piena maturità scientifica per ricoprire la posizione di Professore di II fascia del settore concorsuale 05/I1, SSD BIO/18, oggetto del bando.

3. Giudizio espresso dal Prof.ssa Claudia Donnini

La candidata Dott.ssa Paola Goffrini presenta un ottimo curriculum. La sua attività di ricerca riguarda lo studio della fisiologia, della genetica e della biologia molecolare del lievito. In particolare, le sue ricerche hanno riguardato lo studio delle interazioni tra metabolismo fermentativo e ossidativo in specie di lievito che differiscono per quanto riguarda la dispensabilità/indispensabilità della funzione mitocondriale. Più recentemente, sulla base delle conoscenze acquisite sulla genetica dei sistemi nucleo-mitocondriali in lievito, ha intrapreso ricerche mirate alla definizione del lievito come sistema modello per lo studio di patologie umane mitocondriali. La sua attività di ricerca è continua sotto il profilo temporale e di ottima qualità. E' autore di 52 articoli, complessivamente

coerenti con le tematiche del settore concorsuale 05/11 oggetto del bando. Le 15 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono per la maggior parte pubblicate su riviste ad alto *impact factor*, con un buon numero di citazioni, e il contributo della candidata è evincibile nella maggior parte di queste, risultando primo o ultimo autore o *corresponding author* in 9 di queste. Ha numerose collaborazioni nazionali ed internazionali. Risulta responsabile di diversi progetti di ricerca, mostrando una buona capacità di attrarre finanziamenti per la propria attività di ricerca. La candidata mostra anche una intensa e variegata attività didattica nel settore concorsuale oggetto del bando, ed è stata relatore di numerose tesi di laurea triennale, magistrale e di dottorato.

Dal profilo complessivo emerge la piena maturità scientifica della candidata che la rende meritevole di ricoprire la posizione di Professore di II fascia del settore concorsuale 05/11, SSD BIO/18, oggetto del bando.

Motivato giudizio collegiale:

La candidata Dott.ssa Paola Goffrini presenta un ottimo curriculum. La sua attività di ricerca riguarda lo studio della fisiologia, della genetica e della biologia molecolare del lievito. In particolare, le sue ricerche hanno riguardato lo studio delle interazioni tra metabolismo fermentativo e ossidativo in specie di lievito che differiscono per quanto riguarda la dispensabilità/indispensabilità della funzione mitocondriale. Più recentemente, sulla base delle conoscenze acquisite sulla genetica dei sistemi nucleo-mitocondriali in lievito, ha intrapreso ricerche mirate alla definizione del lievito come sistema modello per lo studio di patologie umane mitocondriali. La Commissione ha valutato l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, la qualità e la continuità delle pubblicazioni e la coerenza con il settore concorsuale. Su questa base la Commissione esprime un giudizio estremamente positivo sulla candidata Dott.ssa Paola Goffrini.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Prof.ssa Paola Goffrini con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il settore concorsuale 05/11 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 17,30.

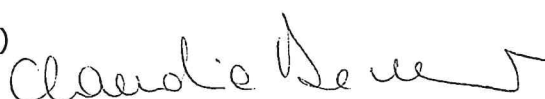
Parma, 4 dicembre 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Marco Bazzicalupo
Prof. Giovanni Perini
Prof.ssa Claudia Donnini

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)



Al Segretario
della Commissione di valutazione
sette concorsuale 05/I1 – Genetica
sette scientifico-disciplinare BIO/18
nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n.
2666/2017 PROT. 190888 del 29/11/2017
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 30/11/2017
Prof.ssa Claudia Donnini

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Bazzicalupo _____,

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 05/I1 – Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18

presso l'Università Firenze, con afferenza al Dipartimento di Biologia,
in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 2599/2017 PROT. 187034 del 20/11/2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20/11/2017, per la chiamata della Prof.ssa Paola Goffrini, candidata proposta dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 05/I1 - Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18.

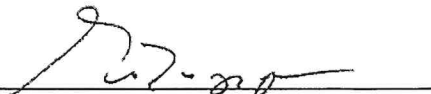
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 4 dicembre 2017, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Firenze 4 dicembre 2017 _____

firma _____



Al Segretario
della Commissione di valutazione
sette concorsuale 05/I1 - Genetica
sette scientifico-disciplinare BIO/18
nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n.
2666/2017 PROT. 190888 del 29/11/2017
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 30/11/2017
Prof.ssa Claudia Donnini

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. GIOVANI PERINI,

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 05/I1 - Genetica,
sette scientifico-disciplinare BIO/18

presso l'Università di BOLOGNA

con afferenza al Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie

in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla
procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta
dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 2599/2017 PROT.
187034 del 20/11/2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20/11/2017,
per la chiamata della Prof.ssa Paola Goffrini, candidata proposta dal Dipartimento di Scienze
Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il posto di professore universitario di
ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 05/I1 -
Genetica, settore scientifico-disciplinare BIO/18.

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in
data 4 dicembre 2017, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al
contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità,
in corso di validità.

Luogo e data Bologna, 04/12/017

firma

